

Gemini ko contro il Petrarca seconda sconfitta consecutiva

Mestre (sconfitta 84-76) saluta il primo posto in classifica a favore di Orzinuovi Grande prestazione dei padroni di casa, non basta un super Mazzucchelli (20)



Un'altra battuta d'arresto a Montegrotto per la Gemini Mestre

PETRARCA	84
MESTRE	76

PETRARCA: Turel 22 (4/8, 4/9), Basile 20 (1/2, 5/10), Morgillo 17 (4/6, 3/3), Maran 9 (2/3, 1/2), Bianconi 9 (1/2, 2/3), Doppo 4 (2/4, 0/3), Borsetto 3 (1/2, 0/0), Bolpin, Bombardieri, Stavla All. Volpato

MESTRE: Mazzucchelli 20 (3/6, 3/5), Conti 19 (4/9, 0/0), Di Meco 10 (3/3, 0/1), Bortolin 9 (2/5, 0/0), Bocconcelli 9 (3/6, 1/4), Rossi 6 (0/5, 2/2), Sebastianelli 3 (0/0, 1/3), Caversazio, Pellucano All. Ciocca

Arbitri: Fusari di Pavia e Giudici di Bergamo

Note: parziali: 16-27, 43-49, 62-58, tiri da due: Petrarca 15/28 - Mestre 15/36, tiri da tre: 15/32 - 7/20, tiri liberi: 9/13 - 25/29, rimbalzi: 31 - 36, assist: 16 - 14

MONTEGROTTO

Caduta Mestre, capolavoro Petrarca. Questo il telegramma che arriva da Montegrotto al termine di una partita in cui la vicecapolista (dopo Bergamo) colleziona la seconda battuta d'arresto consecutiva salutandola di fatto il primo posto a vantaggio di Orzinuovi, mentre i padovani ottengono due punti insperati che, a due giornate dalla fine, li tengono in ballo per l'ottava piazza negli spareggi. L'84-76 finale è in ogni caso frutto di una prova non convincente di Mestre, ma soprattutto di una prestazione maiuscola del Petrarca. Per la seconda volta in stagione coach Volpato vince infatti la partita a scacchi con Ciocca mettendo la museruola al super potenziale offensivo della Gemini. Ma per il Guerriero ci sono da



Andrea Mazzucchelli in azione

elogiare - all'interno di una grande prova corale - le serate da 20 punti di Basile (5/10 da tre) e da 22 punti di Turel (4/9 da tre), senza dimenticare un Morgillo da 17 nel tabellino. Per Mestre invece in evidenza

il solito Conti (19 punti) insieme a Mazzucchelli (20).

LACRONACA

Match intenso a Montegrotto. Il Petrarca si presenta in quintetto con capitano Coppo ad affiancare da lungo Morgillo, Mestre risponde con Mazzucchelli, Conti e Sebastianelli da esterni e Caversazio e Bortolin da interni. Nonostante una partenza incerta (9-5 al 6' per Padova) Conti e compagni mostrano il biglietto da visita portando il risultato sul 16-27 a fine primo quarto. Il Guerriero tarda nel prendere le misure al canestro, mentre Mestre sfrutta bene un Mazzucchelli indemoniato: il playmaker nei primi dieci minuti è autore di 16 punti e un 3/4 da tre. Le rotazioni di Ciocca nel frattempo portano in campo due volti noti a Padova come Bocconcelli e

Pellicano (ex Virtus) e anche con loro i biancorossi continuano a fare la partita. Proprio una mirabile tripla di Bocconcelli vale il +13 ospite. Ma per il Petrarca è sempre il totem Morgillo a marcare la differenza: il centro napoletano risponde con due triple che spengono il tentativo di fuga dei mestrini. Una schiacciata di capitano Coppo prova a dare la scossa e in scia Morgillo trova un'altra mano da tre che vuol dire -7. La banda Volpato è in partita e i bianconeri per gli ospiti rimangono un bel grattacapo. Il sontuoso step back da tre di Turel vale infatti il -4 e solo un canestro di un ottimo Conti sullo scadere porta il 43-49 al tè caldo.

TRIONFO PETRARCA

L'onda lunga petrarchina persiste nella ripresa. La difesa pa-

dovana alza il muro e Maran manda a bersaglio la bomba del sorpasso 53-51. La marea biancorossa sugli spalti si fa sentire ma il gioco di Mestre viene continuamente imbrigliato dalla difesa allestita da quello stregone di coach Fabio Volpato (tra l'altro ex di giornata) e due magie da tre di un Turel sontuoso portano il tabellone sul 62-53.

A fine terzo quarto si arriva col Petrarca sul +4. Ciocca cerca il grimaldello per scardinare la difesa bianconera ma senza fortuna: i graffi di Basile e Morgillo valgono il +13, Mestre ha reazione di nervi e qualità con un ottimo Mazzucchelli (-6 a due minuti dalla fine), ma il Petrarca tiene salde le posizioni in difesa e le mirabolanti triple di Basile e Turel sentenziano la partita. —

LUCA PERIN